

ADN Kronos, lunedì 07 settembre 2020

MPS: MASI (UILCA), 'NO A IPOTESI SMEMBRAMENTO, SERVE RISANARE E RILANCIARE ISTITUTO' =
ADN0371 7 ECO 0 ADN ECO NAZ

MPS: MASI (UILCA), 'NO A IPOTESI SMEMBRAMENTO, SERVE RISANARE E RILANCIARE ISTITUTO' =

Roma, 7 set. (Adnkronos) - "Siamo fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche, l'onorevole Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento di Mps". Lo scrive in una nota Massimo Masi, segretario generale della Uilca.

"Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese. Lo dobbiamo - continua il leader sindacale - alle lavoratrici e ai lavoratori che in questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla propria azienda; ai milioni di clienti della banca e all'economia del nostro Paese. L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova BpB dovrà, come abbiamo detto più volte, essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud. Siamo convinti quindi della necessità - prosegue - di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna".

"La politica e il Governo - continua il segretario della Uilca - devono saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia. Già in passato, in occasione della fusione tra Veneto Banca e Popolare di Vicenza, avallata dal Governatore del Veneto Luca Zaia, abbiamo avuto modo di constatare come da due debolezze non possa nascere una banca forte. E la storia, purtroppo, ci ha dato ragione", conclude Masi.

(Mat/Adnkronos)

ISSN 2465 - 1222

07-SET-20 12:17

NNNN



AskaNews, lunedì 07 settembre 2020

Mps, Masi (Uilca): no allo smembramento della banca

Mps, Masi (Uilca): no allo smembramento della banca "Da politica e Governo servono soluzioni innovative"

Roma, 7 set. (askanews) - "La Segreteria Nazionale Uilca e il Coordinamento Uilca del Monte dei Paschi di Siena sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche, l'onorevole Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto toscano". Così Massimo Masi, segretario generale della Uilca.

"Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese - aggiunge .. Lo dobbiamo alle Lavoratrici e ai Lavoratori che in questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla propria azienda; ai milioni di clienti della banca e all'economia del nostro Paese. L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova BPB dovrà, come abbiamo detto più volte, essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud. Siamo convinti quindi della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna".

"La politica e il Governo devono saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia - conclude -. Già in passato, in occasione della fusione tra Veneto Banca e Popolare di Vicenza, avallata dal Governatore del Veneto Luca Zaia, abbiamo avuto modo di constatare come da due debolezze non possa nascere una banca forte. E la storia, purtroppo, ci ha dato ragione".

Sen 20200907T121741Z



MF-DJ NEWS B.Mps: Masi (Uilca), no a smembramento banca

07/09/2020 12:22

MILANO (MF-DJ)--"La Segreteria Nazionale Uilca e il Coordinamento Uilca del Monte dei Paschi di Siena sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche, l'On. Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto toscano". Lo afferma Massimo Masi, Segretario Generale della Uilca, puntualizzando che "noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese. Lo dobbiamo alle Lavoratrici e ai Lavoratori che in questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla propria azienda; ai milioni di clienti della banca e all'economia del nostro Paese. L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova Bpb dovra', come abbiamo detto piu' volte, essere aggregatrice delle realta' bancarie del Sud. Siamo convinti quindi della necessita' di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna". "La politica e il Governo devono saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia. Gia' in passato, in occasione della fusione tra Veneto Banca e Popolare di Vicenza, avallata dal Governatore del Veneto Luca Zaia, abbiamo avuto modo di constatare come da due debolezze non possa nascere una banca forte. E la storia, purtroppo, ci ha dato ragione", conclude Masi. alb alberto.chimenti@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS



AGI, lunedì 07 settembre 2020

Mps: Uilca, no smembramento, favorevoli a risanamento e rilancio =
AGI0291 3 ECO 0 R01 /

Mps: Uilca, no smembramento, favorevoli a risanamento e rilancio =
(AGI) - Roma, 7 set. - "La segreteria nazionale Uilca e il
Coordinamento Uilca del Monte dei Paschi di Siena sono
fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi
dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche,
Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto
toscano", così in una nota Massimo Masi, Segretario Generale
della Uilca. (AGI)Tri (Segue)
071230 SET 20

NNNN



AGI, lunedì 07 settembre 2020

Mps: Uilca, no smembramento, favorevoli a risanamento e rilancio (2)=

AGI0292 3 ECO 0 R01 /

Mps: Uilca, no smembramento, favorevoli a risanamento e rilancio (2)=

(AGI) - Roma, 7 set. - "Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e

con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca

senese. Lo dobbiamo alle Lavoratrici e ai Lavoratori che in

questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla

propria azienda; ai milioni di clienti della banca e

all'economia del nostro Paese. L'ipotesi di conferire alla Banca

Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il

proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei

Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova Bpb

dovrà, come abbiamo detto più volte, essere aggregatrice delle

realta' bancarie del Sud. Siamo convinti quindi della necessita'

di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane,

volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua

di quello che sta accadendo in Spagna".

"La politica e il Governo- prosegue - devono saper affrontare

questa situazione anche con proposte innovative e non solo con

le solite politiche di retroguardia. Già in passato, in

occasione della fusione tra Veneto Banca e Popolare di Vicenza,

avallata dal Governatore del Veneto Luca Zaia, abbiamo avuto

modo di constatare come da due debolezze non possa nascere una

banca forte. E la storia, purtroppo, ci ha dato ragione".

(AGI)Tri

071230 SET 20

NNNN



AGI, lunedì 07 settembre 2020

Mps: Uilca, no a smembramento; servono risanamento e rilancio =
AGI0300 3 ECO 0 R01 /

Mps: Uilca, no a smembramento; servono risanamento e rilancio =
(AGI) - Milano, 7 set. - La Uilca si dice "fortemente contraria alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche, Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento del Monte dei Paschi di Siena". "Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese. Lo dobbiamo alle Lavoratrici e ai Lavoratori che in questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla propria azienda; ai milioni di clienti della banca e all'economia del nostro Paese", afferma in una nota Massimo Masi, segretario generale Uilca, secondo il quale "l'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova BPB dovrà, come abbiamo detto più volte, essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud". (AGI)Red/Dan (Segue)

071232 SET 20

NNNN



AGI, lunedì 07 settembre 2020

Mps: Uilca, no a smembramento; servono risanamento e rilancio (2)=

AGI0301 3 ECO 0 R01 /

Mps: Uilca, no a smembramento; servono risanamento e rilancio (2)=

(AGI) - Milano, 7 set. - "Siamo convinti quindi della necessita' di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna" prosegue il segretario Uilca che aggiunge: "La politica e il governo devono saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia. Gia' in passato, in occasione della fusione tra Veneto Banca e Popolare di Vicenza, avallata dal Governatore del Veneto Luca Zaia, abbiamo avuto modo di constatare come da due debolezze non possa nascere una banca forte. E la storia, purtroppo, ci ha dato ragione", conclude Masi. (AGI)Red/Dan

071232 SET 20

NNNN



NOVA NAZIONALE, lunedì 07 settembre 2020

Banche: Masi (Uilca), no allo smembramento di Monte dei Paschi di Siena

NOVA0173 3 ECO 1 NOV INT

Banche: Masi (Uilca), no allo smembramento di Monte dei Paschi di Siena

Roma, 07 set - (Nova) - La segreteria nazionale Uilca e il coordinamento Uilca del Monte dei Paschi di Siena sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della commissione d'inchiesta sulle banche, Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'istituto toscano. Così in una nota il segretario generale Massimo Masi. "Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese: lo dobbiamo alle lavoratrici e ai lavoratori che in questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla propria azienda, ai milioni di clienti della banca e all'economia del nostro paese", ha detto, aggiungendo che l'ipotesi di conferire alla Banca popolare di Bari, che tra l'altro "non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova Bpb dovrà, come abbiamo detto più volte, essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud". "Siamo convinti quindi della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna: la politica e il governo devono saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia", ha concluso, sottolineando che già in passato, in occasione della fusione tra Veneto Banca e Popolare di Vicenza, avallata dal governatore del Veneto Luca Zaia, abbiamo avuto modo di "constatare come da due debolezze non possa nascere una banca forte: e la storia, purtroppo, ci ha dato ragione". (Com)

NNNN



ANSA NAZIONALE, lunedì 07 settembre 2020

Mps: Masi (Uilca), no a smembramento istituto

ZCZC3276/SXA

XEF20251001408_SXA_QBXB

R ECO SOA QBXB

Mps: Masi (Uilca), no a smembramento istituto

(ANSA) - MILANO, 07 SET - "La Segreteria Nazionale Uilca e il Coordinamento Uilca del Monte dei Paschi di Siena sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche, Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto toscano". Così in una nota, Massimo Masi, Segretario Generale della Uilca.

"Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese", afferma Masi. La Uilca sottolinea poi che l'ipotesi di conferire alla Popolare di Bari, che "tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte ci vede perplessi e contrari: la nuova Bpb dovrà - viene evidenziato - essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud".

"Siamo convinti quindi della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna. La politica e il Governo devono - conclude il sindacato - saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia". (ANSA).

PEG

07-SET-20 13:31 NNNN



ANSA LOMBARDIA, lunedì 07 settembre 2020

Mps: Masi (Uilca), no a smembramento istituto

ZCZC3278/SXR

XEF20251001408_SXR_QBXH

R ECO S42 QBXH

Mps: Masi (Uilca), no a smembramento istituto

(ANSA) - MILANO, 07 SET - "La Segreteria Nazionale Uilca e il Coordinamento Uilca del Monte dei Paschi di Siena sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche, Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto toscano". Così in una nota, Massimo Masi, Segretario Generale della Uilca.

"Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese", afferma Masi. La Uilca sottolinea poi che l'ipotesi di conferire alla Popolare di Bari, che "tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte ci vede perplessi e contrari: la nuova Bpb dovrà - viene evidenziato - essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud".

"Siamo convinti quindi della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna. La politica e il Governo devono - conclude il sindacato - saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia". (ANSA).

PEG

07-SET-20 13:31 NNNN



ANSA TOSCANA, lunedì 07 settembre 2020

Mps: Masi (Uilca), no a smembramento istituto

ZCZC3279/SXR

XEF20251001408_SXR_QBXX

R ECO S57 QBXX

Mps: Masi (Uilca), no a smembramento istituto

(ANSA) - MILANO, 07 SET - "La Segreteria Nazionale Uilca e il Coordinamento Uilca del Monte dei Paschi di Siena sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche, Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto toscano". Così in una nota, Massimo Masi, Segretario Generale della Uilca.

"Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese", afferma Masi. La Uilca sottolinea poi che l'ipotesi di conferire alla Popolare di Bari, che "tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte ci vede perplessi e contrari: la nuova Bpb dovrà - viene evidenziato - essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud".

"Siamo convinti quindi della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna. La politica e il Governo devono - conclude il sindacato - saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia". (ANSA).

PEG

07-SET-20 13:31 NNNN



Italpress, lunedì 07 settembre 2020

MPS: UILCA "NO ALLO SMEMBRAMENTO"

ZCZC IPN 450

ECO --/T

MPS: UILCA "NO ALLO SMEMBRAMENTO"

ROMA (ITALPRESS) - "La segreteria nazionale Uilca e il Coordinamento Uilca del Monte dei Paschi di Siena sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della commissione d'inchiesta sulle banche, Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto toscano". Così Massimo Masi, segretario generale della Uilca. "Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese. Lo dobbiamo alle lavoratrici e ai lavoratori che in questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla propria azienda; ai milioni di clienti della banca e all'economia del nostro Paese. L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena - aggiunge - ci vede perplessi e contrari: la nuova BPB dovrà, come abbiamo detto più volte, essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud. Siamo convinti quindi della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna.

La politica e il Governo devono saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia", conclude.

(ITALPRESS).

ads/com

07-Set-20 15:18

NNNN



MONTE DEI PASCHI

Masi (Uilca): no alla scissione chiesta da Ruocco»

La segreteria nazionale e il Coordinamento Uilca di Mps «sono fermamente contrari alle proposte avanzate dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche, Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto toscano». Così in una nota Massimo Masi, Segretario Generale della Uilca, che ha aggiunto: «Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese. E secondo uno studio di Equita, la proposta della deputata M5S di creare una bad bank per evitare al Mef di registrare una perdita stimata in 5,4 miliardi è di difficile realizzazione. Secondo il piano proposto, la good bank verrebbe poi fusa nella Pop Bari per creare una banca del Mezzogiorno. Mentre alla bad bank farebbero capo tutto lo stock residuo di Npe e i rischi legali. Secondo Equita lo schema proposto favorirebbe senza dubbio la strategia di uscita del perimetro pubblico. Ma per gli analisti presenterebbe «ostacoli difficilmente superabili, a cominciare dal trasferimento delle passività alla good bank dalla bad bank che aprirebbe ulteriori fronti legali anche alla luce delle recenti emissioni effettuate dalla banca».



Mps, Uilca: "No allo smembramento"



CORRIERE DI SIENA

ISSN: 2531-9043

Martedì 8 settembre 2020
Anno XXXVIII - Numero 249 - € 1,40

www.corrieredisiena.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

Il ministro Speranza ha visitato la sede di Tls: "Investiamo qui dove si gioca una parte importante della guerra al Covid"

Dal governo 380 milioni per la ricerca

Primo piano

Scuola, Salvini attacca la ministra
Lega contro Azzolina
Mozione di sfiducia



→ a pagina 2 Di Nitto

Lo chef stellato sfida il premier
Vissani: "Porterò
Conte in tribunale"

→ a pagina 3

BuonaTV
atutti



La grande vittoria di Venezia

→ a pagina 4

Mps, Uilca: "No allo smembramento"



La sede centrale del Monte dei paschi il sindacato Uilca si oppone alla proposta di smembramento dell'istituto

→ a pagina 8

SIENA

Il Governo ha stanziato 80 milioni nel 2020 per le ricerche anti-Covid nel distretto farmaceutico senese, e altri 300 ne arriveranno nel 2021. In totale, 380 milioni. Lo ha confermato ieri il ministro della salute Roberto Speranza, che ha visitato la sede della Toscana life sciences, con al fianco l'attuale governatore della Regione, Enrico Rossi. Al termine del tour, Speranza ha commentato: "Il lavoro che viene svolto qui fa parte del contributo che l'Italia sta dando alla sfida mondiale contro la pandemia. I dati relativi agli anticorpi monoclonali sono interessanti. Continueremo a investire con convinzione perché qui si gioca un pezzo importante della sfida contro il virus". Il governatore Rossi ha rilanciato: "Verrà da Siena il nuovo farmaco che permetterà di curare il Covid".

→ a pagina 7 Lorenzini

Il Bruco ricorda Federigo Tozzi "E' doveroso"

SIENA

In questo 2020 mortificato dal Covid era comunque doveroso onorare Federigo Tozzi". Parola di Gianni Morelli, rettore del Bruco, che organizzerà una serata per omaggiare il grande scrittore nel centenario della sua morte.

→ a pagina 17

Giovane fermato durante un controllo a Acquaviva di Montepulciano. Per lui disposto l'obbligo di dimora Nascondeva droga in cantina, arrestato 21enne

Appello Coldiretti

"Prioritaria la lotta agli unguati"



→ a pagina 8 Groppa

MONTEPULCIANO

La polizia lo ha individuato ad Acquaviva di Montepulciano, durante un controllo per contrastare lo spaccio di stupefacenti tra i giovani. E giovane è anche lui, appena 21 anni: aveva droga addosso, il resto era nascosto in cantina. Per lui il giudice ha disposto l'obbligo di dimora.

→ a pagina 19 Pellegrino

Università per stranieri

Patto fra rettore Cataldi e studenti



→ a pagina 16

MONTICIANO

Marijuana alle terme
Segnalati due turisti

→ a pagina 19

ABBADIA

Uno stage promuove
il parco dell'Amiata

→ a pagina 19

MONTALCINO

Eli Roth in vacanza
si gode la Valdorcina

→ a pagina 19

Sport

SERIE D

Primo giorno in bianconero di Gilardino
Oggi presentazione del nuovo allenatore



→ a pagina 20 Lorenzini

BASKET

La Mens Sana è tornata sul parquet
Con il raduno inizia la stagione biancoverde



→ a pagina 20

IACOPINI
materassi

LENZUOLA-TRAPUNTE-PIUMONI
SOLO DELLE MIGLIORI MARCHE

bedding ITALIA SIMMONS
rivenditore esclusivo per Siena

Unica Sede: Via Zani, 15 - Siena - Tel.: 0577.49151
www.iacopinimaterassi.it

Mps, Uilca: "No allo smembramento"

8

CORRIERE DI SIENA
martedì
8 settembre
2020

SIENA

L'appello di Neri (Coldiretti) nell'incontro con i candidati al consiglio regionale

"La politica aiuti l'agricoltura Prioritario l'allarme ungulati"

di **Gennaro Groppa**

SIENA

■ "Chiediamo al mondo della politica di occuparsi dei problemi agricoli, prima di tutto della questione degli ungulati, dell'accesso al credito e dell'eccessiva burocrazia". Lo afferma Giacomo Neri, presidente di Coldiretti Siena, associazione di categoria che ha organizzato un dibattito tra candidati al consiglio regionale che si è tenuto ieri pomeriggio alle Ville di Vico Bello. "C'è un numero enorme di animali che creano danni, e noi dobbiamo proteggere le nostre produzioni - ha detto Neri - Abbiamo norme talvolta assurde e una burocrazia sconcertante. Alla politica, e quindi anche ai prossimi consiglieri regionali, chiediamo attenzione per le nostre istanze ed esigenze". "Nel Senese abbiamo un territorio meraviglioso - ha ricordato - ci sono campi coltivati con sapienza che vengono ammirati dai visitatori che arrivano da tutto il mondo. Vengono curati con amore da secoli con un lavoro che spesso viene tramandato di generazione in generazione



Candidati e agricoltura Un momento dell'incontro di Coldiretti

ne. Adesso navighiamo in un mare nel quale non abbiamo mai navigato, gli agricoltori del territorio vogliono lavorare e farlo bene, chiediamo un sostegno a chi ci rappresenterà nel consiglio regionale. Dobbiamo risolvere i problemi pratici e concreti affinché le nostre aziende riescano a produrre reddito e a creare occupazione". Al dibattito di ieri pomeriggio hanno preso parte sei candidati al consiglio regionale, "quelli - ha detto Simone Solfanelli, direttore

di Coldiretti Siena - che hanno chiesto di parlare con noi dei problemi e delle questioni dell'agricoltura". Al tavolo erano presenti Laura Almerico della Lega, Simone Bezzini del Pd, Fabio Massimo Castellani di Forza Italia, Stefano Scaramelli di Italia Viva, Eros Trabalzini di Fratelli d'Italia, Rosanna Zari della Lega. "I nostri prodotti sono di assoluta qualità e tutto il mondo ce li invidia - ha detto Almerico - Chi ha delle aziende nel settore chiede

di poter valorizzare la propria impresa". "Nei prossimi anni servirà una strategia per l'agricoltura toscana, che è uno dei settori più importanti del nostro territorio, e dargli peso politico", ha affermato Bezzini. "Bisogna lavorare sulla struttura burocratica - ha dichiarato Castellani - la sburocratizzazione sarà un aspetto cruciale da affrontare nei prossimi anni". "Spero che il prossimo assessore regionale all'agricoltura sia una persona che ci ha messo la faccia e che si sia fatto votare - ha affermato Scaramelli. - Nei primi 2-3 anni di questa legislatura il contrasto agli ungulati era stato fatto bene. In questo territorio esprimiamo qualità, i soldi in futuro ci saranno e andranno spesi bene". "Abbiamo eccellenze ma va ripensata la politica di promozione dei nostri prodotti per farli conoscere ancora di più", ha affermato Trabalzini. "La Regione Toscana spende appena il 2% del proprio bilancio in agricoltura - le parole di Zari - Sapete poi quanto tempo ci vuole per poter avere un permesso per fare un lavoro o un intervento?".

Il segretario Masi contrario al coinvolgimento di Bpb

La Uilca difende Mps: "No allo smembramento Chiediamo innovazione"

SIENA

■ "La segreteria nazionale Uilca e il coordinamento Uilca del Monte dei Paschi di Siena sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della commissione d'inchiesta sulle banche, l'onorevole Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'istituto". Sono le parole di Massimo Masi, segretario generale della Uilca. "Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca - prosegue - Lo dobbiamo alle lavoratrici e ai lavoratori che in questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla propria azienda; ai milioni di clienti della banca e all'economia del nostro paese. L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova Bpb dovrà, come abbiamo detto



più volte, essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud". "Siamo convinti quindi - sostiene il segretario Uilca - della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna. La politica e il Governo devono saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia. Già in passato, in occasione della fusione tra Veneto Banca e Popolare di Vicenza, avalata dal governatore del Veneto Luca Zaia, abbiamo avuto modo di constatare come da due debolezze non possa nascere una banca forte. E la storia, purtroppo, ci ha dato ragione."

**ACQUISTA
E RISPARMIA**

Per te buoni spesa* da 1€

Scopri come in farmacia.

*Buoni distribuiti in farmacia dal 1/09/20 al 30/11/20 e spendibili fino al 31/12/20.

FARMACIA DEL VIVO
POGGIBONSI (SI)
Via del Commercio 1-1A-3-7, 53036
Lun-Sab; 8-20

FARMACIA DR.MAX
SIENA (SI)
Viale Camillo Benso di Cavour 254, 53100
APERTA 7/7; 8.30-20

Dr.Max+
Farmacie

Banca MPS cala: spunta nuova proposta, ma non convince nessuno

LINK: http://www.traderlink.it/notizie/primo-piano/banca-mps-cala-spunta-nuova-proposta-ma-non-convince-nessuno_20251Q7VQ0XL8D6



Banca MPS cala: spunta nuova proposta, ma non convince nessuno
07/09/2020 13:38 La nuova settimana è partita in calo per Banca Monte Paschi che, dopo aver guadagnato poco più di un punto percentuale venerdì scorso, non riesce a dare un seguito a questo rialzo oggi. Banca MPS in rosso dopo il rialzo di venerdì Il titolo infatti ha avviato da subito gli scambi in rosso e dopo aver tentato un recupero è tornato a perdere terreno, presentandosi negli ultimi minuti a 1,423 euro, con una flessione dello 0,77% e quasi 900mila azioni scambiate fino ad ora, contro la media degli ultimi 30 giorni pari a circa 4,8 milioni di pezzi. Banca MPS: Ruocco suggerisce schema bad-good bank Banca Monte Paschi resta sotto i riflettori sulla scia dell'intervista rilasciata al Soe 24 Ore da Carla Ruocco, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario e finanziario. L'esponente del Movimento

5 Stelle propone per Banca Monte Paschi la creazione di uno schema di bad-good bank, per evitare allo Stato di cristallizzare una perdita che, in base ai calcoli di Equita SIM ai prezzi attuali della banca senese, sarebbe di 5,4 miliardi di euro. Banca MPS: come funzionerebbero bad e good bank? Secondo lo schema proposto, la good bank, il cui perimetro dovrebbe essere rappresentato, secondo quanto è dato di capire, dagli sportelli al netto dei rischi annessi, compresi quelli legali, verrebbe poi fusa in un'altra realtà?. Nell'intervista la Ruocco cita Banca Popolare di Bari, per creare una banca con forte presenza al sud. La bad bank, a cui farebbero capo tutto lo stock residuo di NPE, ossia le esposizioni non performanti, per circa 3,4 miliardi di euro lordi, e i rischi legali, con 10 miliardi di euro di patrimonio, verrebbe fusa in Amco. In tal modo si darebbe vita ad un'entità specializzata nel recovery e servicing degli NPL di

dimensioni ancora più rilevanti. Banca MPS: no di **Uilca** a smembramento Una proposta che però non piace in alcun modo alla Segreteria Nazionale **Uilca** e al Coordinamento **Uilca** del Monte dei Paschi di Siena che sono fermamente contrari all'idea di uno smembramento dell'istituto senese. Massimo Masi, Segretario Generale della **Uilca**, dichiara: "Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese. L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova Popolare di Bari dovrà, come abbiamo detto più volte, essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud. Siamo convinti quindi della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di

quello che sta accadendo in Spagna". Banca MPS: i dubbi di Equita sulla proposta di Carla Ruocco Gli analisti di Equita SIM spiegano che è evidente che lo schema proposto da Carla Ruocco favorirebbe in maniera decisiva l'exit strategy del MEF. Secondo gli esperti però presenta ostacoli difficilmente superabili, a cominciare dal trasferimento delle passività alla good bad contro bad bank che aprirebbe ulteriori fronti legali anche alla luce delle recenti emissioni effettuate dalla banca. L'alternativa sarebbe quella, per lo Stato, di farsi carico dei rischi legali di Banca Monte Paschi, ma questa soluzione presenta costi diretti e indiretti molto elevati, con riferimento alle entità delle cause nel primo caso e all'onere trasferito sui contribuenti nel secondo. In attesa di novità gli analisti di Equita SIM non cambiano idea su Banca Monte Paschi e mantengono una view cauta, con una raccomandazione "hold" e un prezzo obiettivo a 1,6 euro che rispetto ai valori correnti di Borsa offre un potenziale di upside di poco più del 12%. #Banca #MPS a galla dopo nuovo bond, ma a rischio brutte sorprese <https://t.co/cISPTMni2l> - Trend Online (@TrendOnline) September 4, 2020 Fonte: News Trend

Online

CS **UILCA**: NO ALLO SMEMBRAMENTO DEL MONTE DEI PASCHI DI SIENA

LINK: <https://agenparl.eu/cs-uilca-no-allo-smembramento-del-monte-dei-paschi-di-siena/>

CS **UILCA**: NO ALLO SMEMBRAMENTO DEL MONTE DEI PASCHI DI SIENA by Redazione 7 Settembre 2020 02 (AGENPARL) - lun 07 settembre 2020 del Segretario Generale Massimo Masi **UILCA**: "No allo smembramento del Monte dei Paschi di Siena" Roma, 7 settembre 2020 - "La Segreteria Nazionale **UILCA** e il Coordinamento **UILCA** del Monte dei Paschi di Siena sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche, l'On. Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto toscano", così Massimo Masi, Segretario Generale della **UILCA**. "Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese. Lo dobbiamo alle Lavoratrici e ai Lavoratori che in questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla propria azienda; ai milioni di clienti della banca e all'economia del nostro Paese. L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del

Sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova BPB dovrà, come abbiamo detto più volte, essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud. Siamo convinti quindi della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna. La politica e il Governo devono saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia. Già in passato, in occasione della fusione tra Veneto Banca e Popolare di Vicenza, avallata dal Governatore del Veneto Luca Zaia, abbiamo avuto modo di constatare come da due debolezze non possa nascere una banca forte. E la storia, purtroppo, ci ha dato ragione."

B.Mps: Masi (Uilca), no a smembramento banca

LINK: <https://www.milanofinanza.it/news/business/mf-dow-jones?pag=1#1216098802>

MF Dow Jones B.Mps: Masi (U i l c a) , no a smembramento banca MILANO (MF-DJ)--"La Segreteria Nazionale Uilca e il Coordinamento Uilca del Monte dei Paschi di Siena sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche, l'On. Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto toscano". Lo afferma Massimo Masi, Segretario Generale della Uilca, puntualizzando che "noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese. Lo dobbiamo alle Lavoratrici e ai Lavoratori che in questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla propria azienda; ai milioni di clienti della banca e all'economia del nostro Paese. L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova Bpb dovra', come abbiamo detto piu' volte, essere aggregatrice delle realta' bancarie del Sud. Siamo

convinti quindi della necessita' di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna". "La politica e il Governo devono saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia. Gia' in passato, in occasione della fusione tra Veneto Banca e Popolare di Vicenza, avallata dal Governatore del Veneto Luca Zaia, abbiamo avuto modo di constatare come da due debolezze non possa nascere una banca forte. E la storia, purtroppo, ci ha dato ragione", conclude Masi. alb alberto.chimenti@mf-dow-jones.it (fine) MF-DJ NEWS 07/09/2020 12:02</strong

Spezzatino Mps, per sindacati la Ruocco sbaglia

LINK: <https://finanzareport.it/news-flash/spezzatino-mps-per-sindacati-la-ruocco-sbaglia>



Spezzatino Mps, per sindacati la Ruocco sbaglia Ste. Ne. 07-09-2020 - 15:02 La deputata del Movimento 5 Stelle, in un'intervista rilasciata al Sole 24 Ore, ha puntato il dito contro la "svendita" della banca senese, ipotizzando fra l'altro la vendita di filiali alla Popolare di Bari e una trasformazione della restante parte dell'istituto in una bad bank Reazioni per lo più negative da parte dei sindacati alle affermazioni di Carla Ruocco, presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle banche, sul futuro di Mps. La deputata del Movimento 5 Stelle, in un'intervista rilasciata al Sole 24 Ore, ha puntato il dito contro la "svendita" della banca senese, ipotizzando fra l'altro la vendita di filiali alla Popolare di Bari e una trasformazione della restante parte dell'istituto in una bad bank. Mps, Ruocco punta il dito contro svendita "Non è il momento di svendere un'importante

realità bancaria come il Monte dei Paschi di Siena, men che mai a concorrenti Ue o extra Ue. Nessun Paese europeo svende le sue banche a istituti stranieri. L'Italia prenda esempio dalla Spagna e riapra il dossier con l'Europa", ha detto Carla Ruocco al giornale economico, commentando il cantiere per la privatizzazione dell'istituto senese e mettendolo a confronto con i progetti di fusione per Bankia, la Mps di Spagna. La deputata ha ricordato che agli attuali prezzi lo Stato "con la sua partecipazione pari al 68% incasserebbe dalla cessione della banca circa 1 miliardo a fronte di un investimento complessivo di quasi 8,5 miliardi. Il rendimento per lo Stato sarebbe pari a -90% dell'investimento fatto". Mps e Popolare di Bari "A mio avviso - ha poi ipotizzato la presidente della Commissione banche - si potrebbero cedere le filiali e gli sportelli a uno o più soggetti nazionali, ad esempio alla Popolare di

Bari (controllata al 97% da Mcc, istituto pubblico, ndr) per creare la banca del Sud oppure ad altri istituti, per creare un terzo, quarto player nazionale e trasformare la restante parte di Mps in una bad bank nazionale fondendola anche con Amco". Le parole di Ruocco arrivano mentre il ministero dell'Economia guidato da Roberto Gualtieri (Pd), stando a diverse indiscrezioni di stampa, starebbe per sfornare il decreto che prepara la strada per uscire dal capitale di Mps entro il 2021, come richiesto dalla Commissione Ue. Intanto il cda di Mps ha convocato per il 4 ottobre l'assemblea straordinaria chiamata ad approvare il progetto di scissione di 8,1 miliardi di Npl a favore di Amco e le conseguenti modifiche statutarie. Carla Ruocco First Cisl: ipotesi pericolosa Le prime reazioni arrivano dai sindacati bancari. "La storia del Monte dei Paschi di Siena non può finire con una vendita a spezzatino. L'ipotesi prospettata da

Carla Ruocco appare contraddittoria e potenzialmente pericolosa per l'interesse del Paese e per i lavoratori", ha commentato nel fine settimana il segretario generale di First Cisl Riccardo Colombani. Per il sindacalista, "Ruocco ha ragione su due punti. Primo, le banche italiane devono continuare ad assolvere un ruolo cruciale nel sostenere l'economia colpita dal Covid-19. Secondo, la privatizzazione di Mps nei tempi stabiliti dalla Bce determinerebbe per lo Stato azionista una perdita ingente. Va rilevato inoltre che il sistema bancario verrebbe privato di un attore rilevante al fine di attuare le politiche creditizie che il governo ha il dovere di definire. Tuttavia fare "dell'istituto senese il baluardo, insieme ad Amco, di una bad bank nazionale, ora che con il via libera della Bce il suo bilancio verrà ripulito dagli Npl e i ratios sui deteriorati diverranno migliori della media del sistema (il gross Npe ratio passerà dal 12,4% al 4,3%), risulta incomprensibile - ha aggiunto il numero uno dei bancari della Cisl -. Così come è difficile da comprendere la cessione delle filiali alla Popolare di Bari, al momento impantanata nelle nomine".

Uilca: no a smembramento

Sulla stessa lunghezza d'onda la Uilca. Il segretario generale, Massimo Masi, respinge "l'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto toscano". Secondo la Uilca l'idea di conferire alla Popolare di Bari, che "tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento", le "filiali del Sud del Monte ci vede perplessi e contrari: la nuova Bpb dovrà - viene evidenziato - essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud". "Siamo convinti quindi della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna. La politica e il Governo devono - conclude il sindacato - saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia". Intanto in Borsa alle ore 15,01 le azioni Banca Mps cedono lo 0,63% a 1,425 euro.

B.MPS: MASI (UILCA), NO A SMEMBRAMENTO BANCA

LINK: http://finanza.tgcom24.mediaset.it/news/dettaglio_news.asp?id=202009071256001893&chkAgenzie=PMFNW

MILANO (MF-DJ)--"La Segreteria Nazionale **UILca** e il Coordinamento **UILca** del Monte dei Paschi di Siena sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche, l'On. Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto toscano". Lo afferma Massimo Masi, Segretario Generale della **UILca**, puntualizzando che "noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese. Lo dobbiamo alle Lavoratrici e ai Lavoratori che in questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla propria azienda; ai milioni di clienti della banca e all'economia del nostro Paese. L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova Bpb dovra', come abbiamo detto piu' volte, essere aggregatrice delle realta' bancarie del Sud. Siamo convinti quindi della necessita' di una proposta, possibilmente da parte di

banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna". "La politica e il Governo devono saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia. Gia' in passato, in occasione della fusione tra Veneto Banca e Popolare di Vicenza, avallata dal Governatore del Veneto Luca Zaia, abbiamo avuto modo di constatare come da due debolezze non possa nascere una banca forte. E la storia, purtroppo, ci ha dato ragione", conclude Masi. alb
alberto.chimenti@mfdowjon
es.it (fine) MF-DJ NEWS

Banca MPS cala: spunta nuova proposta, ma non convince nessuno

LINK: <https://www.trend-online.com/prp/banca-mps-bad-good-bank-ruocco-m5s-uilca/>

Banca Monte Paschi arretra, per nulla aiutata dall'idea lanciata da Carla Ruocco del M5S. Dura la posizione di **Uilca**, mentre gli analisti vedono vari ostacoli. La nuova settimana è partita in calo per Banca Monte Paschi che, dopo aver guadagnato poco più di un punto percentuale venerdì scorso, non riesce a dare un seguito a questo rialzo oggi. Banca MPS in rosso dopo il rialzo di venerdì. Il titolo infatti ha avviato da subito gli scambi in rosso e dopo aver tentato un recupero è tornato a perdere terreno, presentandosi negli ultimi minuti a 1,423 euro, con una flessione dello 0,77% e quasi 900 mila azioni scambiate fino ad ora, contro la media degli ultimi 30 giorni pari a circa 4,8 milioni di pezzi. Banca MPS: Ruocco suggerisce schema bad-good bank. Banca Monte Paschi resta sotto i riflettori sulla scia dell'intervista rilasciata al Soe 24 Ore da Carla Ruocco, presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario e finanziario. L'esponente del Movimento 5 Stelle propone per Banca Monte Paschi la creazione di uno schema di bad-good bank, per evitare allo Stato

di cristallizzare una perdita che, in base ai calcoli di Equita SIM ai prezzi attuali della banca senese, sarebbe di 5,4 miliardi di euro. Banca MPS: come funzionerebbero bad e good bank? Secondo lo schema proposto, la good bank, il cui perimetro dovrebbe essere rappresentato, secondo quanto è dato di capire, dagli sportelli al netto dei rischi annessi, compresi quelli legali, verrebbe poi fusa in un'altra realtà. Nell'intervista la Ruocco cita Banca Popolare di Bari, per creare una banca con forte presenza al sud. La bad bank, a cui farebbero capo tutto lo stock residuo di NPE, ossia le esposizioni non performanti, per circa 3,4 miliardi di euro lordi, e i rischi legali, con 10 miliardi di euro di petitum, verrebbe fusa in Amco. In tal modo si darebbe vita ad un'entità specializzata nel recovery e servicing degli NPL di dimensioni ancora più rilevanti. Banca MPS: no di **Uilca** a smembramento. Una proposta che però non piace in alcun modo alla Segreteria Nazionale **Uilca** e al Coordinamento **Uilca** del Monte dei Paschi di Siena che sono fermamente contrari all'idea di uno

smembramento dell'istituto senese. Massimo Masi, Segretario Generale della **Uilca**, dichiara: "Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese. L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova Popolare di Bari dovrà, come abbiamo detto più volte, essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud. Siamo convinti quindi della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna". Banca MPS: i dubbi di Equita sulla proposta di Carla Ruocco. Gli analisti di Equita SIM spiegano che è evidente che lo schema proposto da Carla Ruocco favorirebbe in maniera decisiva l'exit strategy del MEF. Secondo gli esperti però presenta ostacoli difficilmente superabili, a cominciare dal trasferimento delle passività alla good bank contro bad bank che aprirebbe ulteriori

fronti legali anche alla luce delle recenti emissioni effettuate dalla banca. L'alternativa sarebbe quella, per lo Stato, di farsi carico dei rischi legali di Banca Monte Paschi, ma questa soluzione presenta costi diretti e indiretti molto elevati, con riferimento alle entità delle cause nel primo caso e all'onere trasferito sui contribuenti nel secondo. In attesa di novità gli analisti di Equita SIM non cambiano idea su Banca Monte Paschi e mantengono una view cauta, con una raccomandazione "hold" e un prezzo obiettivo a 1,6 euro che rispetto ai valori correnti di Borsa offre un potenziale di upside di poco più del 12%.

Mps, Masi (Uilca): no allo smembramento della banca

LINK: https://it.finance.yahoo.com/notizie/mps-masi-uilca-no-allo-smembramento-della-banca-102233720.html?guccounter=1&guce_referrer=aHR0cHM6Ly93d...

Roma, 7 set. (askanews) - "La Segreteria Nazionale Uilca e il Coordinamento Uilca del Monte dei Paschi di Siena sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche, l'onorevole Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto toscano". Così Massimo Masi, segretario generale della Uilca. "Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese - aggiunge .. Lo dobbiamo alle Lavoratrici e ai Lavoratori che in questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla propria azienda; ai milioni di clienti della banca e all'economia del nostro Paese. L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova BPB dovrà, come abbiamo detto più volte, essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud. Siamo convinti quindi della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar

vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna". "La politica e il Governo devono saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia - conclude -. Già in passato, in occasione della fusione tra Veneto Banca e Popolare di Vicenza, avallata dal Governatore del Veneto Luca Zaia, abbiamo avuto modo di constatare come da due debolezze non possa nascere una banca forte. E la storia, purtroppo, ci ha dato ragione".

Mps, per lo Stato conto da 5,4 mld Bad bank 5S fa infuriare i sindacati

LINK: <https://www.affaritaliani.it/economia/mps-per-lo-stato-conto-da-5-4-mld-la-bad-bank-5s-fa-infuriare-i-sindacati-692901.html>



Mps, per lo Stato conto da 5,4 mld. La bad bank 5S fa infuriare i sindacati La Presse Quanto perderebbe lo Stato, primo azionista al Montepaschi, se il Tesoro dovesse vendere tutto il 68% oggi, invece che entro il 2021 come concordato con Bruxelles nell'ambito della ricapitalizzazione precauzionale messa a segno nel 2017? I calcoli li hanno fatti gli analisti di Equita Sim, secondo cui "la perdita sarebbe di 5,4 miliardi di euro", dopo che "la presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario Carla Ruocco ha proposto, per evitare allo Stato di cristallizzare" il rosso "la creazione di uno schema di bad-good bank". Come? "Si potrebbero cedere le filiali e gli sportelli a uno o più soggetti nazionali, ad esempio alla Popolare di Bari per creare la banca del Sud oppure ad altri istituti, per creare un terzo-quarto player nazionale e trasformare la

restante parte di Mps in una bad bank nazionale fondendola anche con Amco. La bad bank nazionale è indispensabile, in quanto la mole di moratorie e nuovi finanziamenti (pari complessivamente a circa 400 miliardi) con molta probabilità si trasformerà in nuovi Npl, stimabili in circa 130 miliardi". Gli analisti di Equita evidenziano che lo schema proposto favorirebbe in maniera decisiva l'exit strategy del Mef ma secondo Equita "presenta ostacoli difficilmente superabili, a cominciare dal trasferimento delle passività alla good bank rispetto al bad bank che aprirebbe ulteriori fronti legali anche alla luce delle recenti emissioni effettuate dalla banca. L'alternativa sarebbe quella, per lo Stato, di farsi carico dei rischi legali della banca, soluzione che presenta costi diretti (vedi entità delle cause miliardarie) e indiretti (onere trasferito sui

contribuenti) molto elevati". La proposta dell'ex presidente della Commissione Finanze della Camera ha però trovato la contrarietà dei sindacati. "La Segreteria Nazionale Uilca e il Coordinamento Uilca del Monte dei Paschi di Siena sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della Commissione d'inchiesta sulle banche sull'ipotesi di uno smembramento dell'Istituto toscano", ha tuonato Massimo Masi, Segretario Generale della Uilca, puntualizzando che "noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese. Lo dobbiamo alle lavoratrici e ai lavoratori che in questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla propria azienda; ai milioni di clienti della banca e all'economia del nostro Paese". "L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora

completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena - ha continuato il sindacalista - ci vede perplessi e contrari: la nuova Bpb dovrà, come abbiamo detto più volte, essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud. Siamo convinti quindi della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna". "La politica e il Governo devono saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia. Già in passato, in occasione della fusione tra Veneto Banca e Popolare di Vicenza, avallata dal Governatore del Veneto Luca Zaia, abbiamo avuto modo di constatare come da due debolezze non possa nascere una banca forte. E la storia, purtroppo, ci ha dato ragione", ha concluso Masi. Loading...
Commenti Ci sono altri 0 commenti. [Clicca per leggerli](#)

Fusione MPS-Popolare di Bari: M5S apre all'ipotesi. Quali conseguenze?

LINK: <https://www.money.it/fusione-MPS-Popolare-di-Bari-proposta-conseguenze>



Fusione MPS-Popolare di Bari: M5S apre all'ipotesi. Quali conseguenze? Cristiana Gagliarducci 7 Settembre 2020 - 16:03 Spunta l'ipotesi di fusione tra MPS e Popolare di Bari: conseguenze e reazioni L'idea di una fusione tra MPS e Popolare di Bari è finita al centro del dibattito nazionale sulla scia delle ultime dichiarazioni di Carla Ruocco, pentastellata presidente della commissione parlamentare d'inchiesta sul sistema bancario. Un'ipotesi, questa, sulla quale si sono interrogati anche gli analisti di Equita che hanno tentato di stimare le possibili conseguenze di un'operazione del genere. Fusione MPS-Popolare di Bari: la proposta di Ruocco Più che su un'aggregazione secca fra istituti, la proposta della presidente - emersa nel corso di un'intervista a Il Sole 24 Ore - si è basata sulla creazione di uno schema bad bank/good bank. L'obiettivo? Sempre lo

stesso, ossia condurre in sicurezza l'uscita dello Stato dal capitale della senese. L'ipotesi di fusione MPS-Popolare di Bari, però, è giunta come un fulmine a ciel sereno. Nel progetto della Ruocco la separazione di una good bank costituita dagli sportelli al netto dei rischi annessi - compresi quelli legali - da fondere con altro istituto come ad esempio quello pugliese, in modo da creare una realtà solida nel Sud Italia. Nello stesso piano la creazione di una separata bad bank, nella quale far confluire i residui Npe (EUR3,4 miliardi) e i rischi legali (EUR10 miliardi di petitum). Un'entità, questa, da fondere poi con Amco per creare un soggetto specializzato in recovery e servicing degli NPL. Quali conseguenze? Secondo Giovanni Razzoli di Equita, i cui commenti sono stati riportati oggi da Milano Finanza, la fusione MPS-Popolare di Bari presenta degli ostacoli "difficilmente superabili": "a cominciare

dal trasferimento delle passività alla good bad dalla bad bank che aprirebbe ulteriori fronti legali anche alla luce delle recenti emissioni effettuate dalla banca". Il tutto per un costo complessivo di 5,4 miliardi di euro che si riverserebbe sui cittadini. Le critiche Contro lo smembramento di Monte dei Paschi si sono espressi oggi la Segreteria Nazionale **Uilca** e il Coordinamento **Uilca**. "L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova Popolare di Bari dovrà, come abbiamo detto più volte, essere aggregatrice delle realtà bancarie del Sud", ha dichiarato il segretario generale Massimo Masi. L'ipotesi di fusione MPS-Popolare di Bari (almeno per quel che riguarda il fronte good bank) non pare aver trovato il parere favorevole degli osservatori.

Banca Mps, Massimo Masi (Uilca): "No allo smembramento del Monte dei Paschi di Siena"

LINK: <https://corrieredisiena.corr.it/news/siena/24449050/banca-mps-monte-paschi-siena-massimo-masi-contro-smembramento.html>

Mps, la Uilca prende una netta posizione contro lo smembramento della banca. La segreteria nazionale e il coordinamento Uilca del Monte dei Paschi di Siena "sono fermamente contrari alle proposte avanzate nei giorni scorsi dalla presidente della commissione d'inchiesta sulle banche, la parlamentare Carla Ruocco, sull'ipotesi di uno smembramento dell'istituto toscano", sottolinea Massimo Masi, segretario generale Uilca. "Noi siamo, e lo ribadiamo nuovamente e con forza, a favore del risanamento e del rilancio della banca senese - continua Masi - Lo dobbiamo alle lavoratrici e ai lavoratori che in questi anni hanno dimostrato un attaccamento incredibile alla propria azienda; ai milioni di clienti della banca e all'economia del nostro Paese. L'ipotesi di conferire alla Banca Popolare di Bari, che tra l'altro non ha ancora completato il proprio iter di risanamento, le filiali del Sud del Monte dei Paschi di Siena ci vede perplessi e contrari: la nuova Bpb dovrà, come abbiamo detto più volte, essere aggregatrice delle realtà

bancarie del Sud". "Siamo convinti - continua Masi - quindi della necessità di una proposta, possibilmente da parte di banche italiane, volta a dar vita al terzo polo bancario nazionale, alla stregua di quello che sta accadendo in Spagna. La politica e il Governo devono saper affrontare questa situazione anche con proposte innovative e non solo con le solite politiche di retroguardia. Già in passato, in occasione della fusione tra Veneto Banca e Popolare di Vicenza, avallata dal Governatore del Veneto Luca Zaia, abbiamo avuto modo di constatare come da due debolezze non possa nascere una banca forte. E la storia, purtroppo, ci ha dato ragione".